

Confermato da fonti governative al « Washington Post »

IL CORPO D'UN'AVESIONE COMPLENDE NOVEMILA SOLDATI STATUNITENSI

Essi avrebbero ricevuto l'ordine, per ora, di non varca re la frontiera laotiana - Nixon riunisce i suoi massimi collaboratori - Un milione e mezzo di operai dell'industria automobilistica e aeronautica contro la « scalata »

WASHINGTON, 3. Il presidente Nixon ha riunito ieri sera i suoi principali collaboratori per discutere la situazione in Laos, ma nessuna informazione è stata fornita circa l'esito della consultazione. Erano presenti il segretario alla Difesa, Laird, il segretario di Stato, Rogers, il capo degli Stati Uniti per il Vietnam del Sud, il generale Maxwell Taylor, il consigliere speciale di Nixon, Kissinger.

Tanto la Casa Bianca quanto il Pentagono e il Dipartimento di Stato continuano a chiedere le donazioni del pubblico sui gravi sviluppi dell'escalation e si rifiutano di commentare le indiscrezioni raccolte dalla stampa. Laird ha ripetuto ieri l'assicurazione secondo la quale non vi sono stati movimenti di truppe di terra americane nel Laos. Ma il Washington Post e il New York Times scrivono di aver avuto conferma da fonti governative che questi soldati americani facevano parte del corpo (il cui nerbo sarebbe costituito da ventimila sud-vietnamiti) ammassato sulla frontiera tra Vietnam del sud e Laos per l'invasione; gli americani avrebbero ricevuto l'ordine di « fermarsi alla frontiera ». Sembra dunque accertato che una partecipazione americana all'invasione è quanto meno prevista. La censura totale che grava sulle notizie

dalla zona d'operazione può ben coprire l'impiego effettivo di queste « truppe di terra ». Ai giornalisti che gli chiedevano « quando l'opinione pubblica sarà in grado di sapere che accadrà », Laird ha risposto ieri che « la risposta a questa domanda spetta al generale Abrams, comandante in capo americano nel Vietnam del sud » e che il governo « ha piena fiducia in Abrams e nella sua condotta ». Una risposta che sembra implicare la delega al comandante americano delle operazioni nel Vietnam del sud di invasi e accuse Laird di aver ostacolato la guerra, secondo le quali sono ufficiali americani a comandare le truppe impiegate nella campagna di spazzamento della frontiera tra Vietnam del sud e Laos. Interrogato circa le notizie pubblicate dalle testate e da organi di stampa, secondo le quali sono ufficiali americani a comandare le truppe impiegate nella campagna di spazzamento della frontiera tra Vietnam del sud e Laos, Laird ha risposto con un « No comment ».

Negli ambienti politici americani regna un clima di ansia e di preoccupazione. La posizione del partito democratico, O'Brien, prendendo posizione per la seconda volta in ventimila ore, ha detto che « il presidente prende per degli imbecilli. Il concetto della vittoria militare in Indocina è assurdo. La pace può venire soltanto da un negoziato ».

Tra le ultime prese di posizione contro l'escalation è da segnalare quella del sindacato degli operai dell'industria automobilistica e aeronautica, che con un milione e mezzo di iscritti, in una dichiarazione resa pubblica dall'ufficio interazionale dell'organizzazione si accusa Nixon di « tradire le promesse fatte al paese » e si chiede la fine dell'impiego americano.

Le « Ivestia » confermano stasera (in diretta polemica con il quotidiano americano) la Difesa, Laird, la presenza di ufficiali americani al comando delle forze che hanno invaso il Laos. Gli organi del governo sovietico eia, a sostegno di quanto pubblicato, dichiarazioni di parlamentari americani e un discorso dell'APD dalla zona di invasi e accuse Laird di aver ostacolato la guerra, secondo le quali sono ufficiali americani a comandare le truppe impiegate nella campagna di spazzamento della frontiera tra Vietnam del sud e Laos, Laird ha risposto con un « No comment ».

DALLA PRIMA PAGINA

Riunito al Cairo il Comitato centrale del partito

L'Unione socialista araba esamina l'appello di Thant per la tregua

Atteso per oggi un discorso di Sadat all'assemblea nazionale - A Beirut si ritiene possibile una iniziativa all'ultimo momento delle quattro gran potenze per ottenere il mantenimento del « cessate il fuoco » - Il comunicato degli incontri a Mosca fra i dirigenti siriani e sovietici

coinvolto fino ad un totale di 34.000 uomini, 25.000 dei quali dell'esercito fantoccio di Saigon. Washington non ha commentato gli ultimi destini a servire da copertura alle spalle dei fantocci e ad agire sul territorio sud-vietnamita.

L'assenza di informazioni da Saigon, Washington non riesce dunque a mantenere segreta la nuova « scalata », che l'Associated Press definisce oggi « un avvenimento di importanza enorme ».

Il Comitato centrale dell'Unione socialista araba si è riunito stamane per esaminare il problema del prolungamento o meno della tregua lungo il canale di Suez, che scade alla mezzanotte del 5 febbraio. Il presidente Sadat, che parte per Damasco, ha detto che « il governo egiziano non accetterà la proposta di Thant di un cessate il fuoco ».

Il comunicato degli incontri a Mosca fra i dirigenti siriani e sovietici, è stato diffuso in questi giorni. Il comunicato è stato diffuso in questi giorni. Il comunicato è stato diffuso in questi giorni.

Il comunicato degli incontri a Mosca fra i dirigenti siriani e sovietici, è stato diffuso in questi giorni. Il comunicato è stato diffuso in questi giorni.

Al Senato

Il PCI chiede una risposta sul Laos. La estensione al Laos della aggressione americana in Indocina ha avuto un eco mediatico in California, sottolineando la estrema gravità dell'attacco in territorio laotiano deciso dagli USA.

Il dc Fracanzani: il governo interverga sugli USA

L'on. Fracanzani, esponente della sinistra dc, riferendosi agli ultimi sviluppi dell'aggressione all'Indocina, ha dichiarato che rappresenta « una nuova escalation da parte del governo americano » e che « la soluzione del problema del Laos asiatico non può trovarsi che in un riconoscimento e in una garanzia di autodeterminazione di quelle popolazioni che pre-suppongono appunto per essere effettivo, lo sgombero delle truppe e degli armamenti stranieri ».

Nostro servizio

Berlino 3. Un giorno prima del previsto ha avuto luogo oggi a Bonn il quarto incontro tra i segretari di Stato della RDT e della Germania occidentale, Michael Kohl e Egon Bahr.

Angelo Sarto

Il direttore ALDO TORRELLA, Condirettore LUCA PAVOLINI, Direttore responsabile Alessandro Curzi.

Reggio C.

contadini, giovani del PRI, movimento meridionalista, nonché rappresentanti di tutti i partiti antipolitici, in nome del falso obiettivo del capoluogo. Alcuni di costoro, esasperati, addirittura accerchiarono il gruppo di giornalisti e si accingevano a picchiare i giornalisti, in nome del falso obiettivo del capoluogo.

Ultim'ora

Bomba a Catanzaro contro la sede della Regione. Grave attentato nella tarda notte di oggi a Catanzaro: alle ore 1,15 da un'auto in corsa, è stata lanciata una bomba ad alto potenziale contro la sede della Regione.

L'ufficio di presidenza della Regione convoca i capigruppo per l'8 febbraio

L'Ufficio di presidenza del consiglio regionale della Calabria ha preso in considerazione il progetto di presidente della Commissione statutaria al presidente del Consiglio regionale, del seguente tenore: « La Commissione statutaria ha il dovere di assicurare la presidenza dell'assemblea perché fornisca precisi elementi al fine di potere concretizzare la giusta ubicazione della sede della Regione ».

Angelo Sarto

Il direttore ALDO TORRELLA, Condirettore LUCA PAVOLINI, Direttore responsabile Alessandro Curzi.